

Comune di FRASCATI

Provincia di ROMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INFN-LNF - CENTRO SERVIZI

OGGETTO: REALIZZAZIONE MENSA CON ANNESSA CUCINA

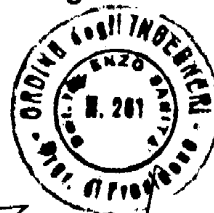
PARTE D'OPERA: FORNITURA IN OPERA ATTREZZATURE SPECIFICHE

COMMITTENTE: INFN-LNF
Via E. Fermi, 40 - 00044 Frascati (RM)

data, 20-10-2010

IL TECNICO

ing. Enzo Sanità



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enzo Sanità", written over the professional stamp.

FORNITURA ATTREZZATURE PER CUCINA E MENSA

Art 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature professionali per gli spazi interni ad uso cucina e mensa per il Centro Servizi.

Quantità, dimensioni e caratteristiche geometriche sono descritte nella documentazione grafica facente parte integrante della documentazione di gara.

La documentazione grafica comprende le planimetrie con i layout di tutte le attrezzature e disegni di dettaglio.

L'impresa è comunque tenuta a effettuare proprio rilievo di riscontro direttamente sul sito, nonché a fare richiesta alla D.L. di eventuali chiarimenti tecnici.

Gli elementi proposti, realizzati come da specifiche qualitative e dimensionali, dovranno essere conformi alle attuali leggi e normative vigenti in fatto di igiene e sicurezza sul lavoro; eventuali variazioni di dimensioni non dovranno compromettere la logica e la funzionalità di quanto previsto e pertanto vanno concordate con la D.L..

Il prezzo indicato a base d'appalto è comprensivo di:

- fornitura di tutte le attrezzature in conformità alle specifiche riportate nei successivi articoli;
- fornitura degli accessori per il montaggio e l'installazione del materiale fornito;
- montaggio di tutto il materiale;
- installazione di tutto il materiale fornito;
- **coordinamento ed assistenza alla Ditta che realizza le opere edili, comprese meccaniche ed elettriche, per l'allacciamento del materiale fornito ai punti di adduzione dell'acqua e del gas, agli scarichi ed alle prese/quadri dell'impianto elettrico;**
- trasporto franco cantiere di tutti i materiali;
- sgombero e smaltimento degli imballaggi;
- periodo di garanzia di ventiquattro mesi decorrenti dalla data della consegna.

Il Committente si riserva la facoltà di ordinare materiali in misura minore a quanto indicato, fino ad un massimo di un quinto dell'importo del contratto.

Art. 1.2 FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a: **Corpo**

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta:

Cucina e mensa (con esclusione dei tavoli per gli utenti):

Euro 418.742,72 (Euro quattrocentodiciottomilasettecentoquarantadue/72) oltre IVA.

Di cui per la sicurezza: Euro 1.285,14 (Euro milleduecentoottantacinque/14) oltre IVA.

Art. 1.3 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Per il materiale da fornire si omette la elencazione in quanto dettagliatamente descritto, per posizione di montaggio, sul computo metrico estimativo, elenco prezzi, lista delle lavorazioni e delle forniture e sui seguenti elaborati grafici:

Tav 1: LAYOUT

Tav 2: ALIMENTAZIONI IDRICHE

Tav 3: SCARICHI
Tav 4: GRIGLIATI
Tav 5: GAS
Tav 6: ELETTRICO
Tav 6-A: EL
Tav 6-B: EL
Tav 6-C: EL
Tav 7: OPERE EDILI
Tav 8: AERAZIONE
Relazione tecnica descrittiva

Art. 1.4 **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Alla gara possono partecipare i soggetti giuridici operanti nell'ambito di attività di forniture ed installazione di attrezzature professionali per la ristorazione, di comprovata attività prevalente, con presentazione dei seguenti documenti:

- 1 Iscrizione alla C.C.I.A.A. con specifico riferimento a quanto sopra;
- 2 Elenco referenze di forniture simili effettuate negli ultimi 3 anni;
- 3 Certificato di iscrizione INAIL, INPS con dichiarazione regolarità contributiva.

Tali soggetti dovranno comunque, **a pena di esclusione**, essere in possesso dei seguenti **requisiti minimi di ammissione**:

- Abilitazione alla ex L. 46/90 (D.L. 9 aprile 2008 , n. 81) categorie A, C, D, E;
- Tali soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, così come descritto dal C.C.I.A.A. e dagli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- Tali soggetti (Amministratore e/o proprio personale alle dirette dipendenze con delega ufficiale) dovranno effettuare, **pena esclusione**, una visita preventiva presso la struttura nel laboratorio oggetto di arredo, previo accordo con il Responsabile, e redigere un verbale di sopralluogo, vistato dalla ditta partecipante e dal Responsabile del I.N.F.N..

I soggetti giuridici che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno allegare – a pena di esclusione – le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 3, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'amministrazione si riserva di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate di cui sopra.

Art. 1.5 **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

Le offerte presentate dalle ditte concorrenti nel termine utile indicato nella lettera di invito alla gara, sono sottoposti all'esame della Committente.

L'aggiudicazione è vincolata all'accettazione, da parte della ditta prescelta, delle eventuali modifiche che la Stazione Appaltante ritenga necessario d'imporre e che la ditta stessa, a seguito di accordo, deve apportare all'offerta. In caso di rifiuto la Stazione Appaltante si riserva il diritto di provvedere all'appalto diversamente.

La Stazione Appaltante, quando nessuno delle offerte presentate soddisfi alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, può anche non scegliere alcuna delle ditte concorrenti ed indire una nuova gara, ovvero provvedere diversamente.

Le offerte saranno confrontate in base al seguente criterio:

Prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari.

Nel caso di parità fra due o più offerte, la scelta è fatta in base al numero, qualità ed importanza degli impianti dello stesso tipo precedentemente eseguiti con esito favorevole.

La Stazione Appaltante avverte della decisione presa le Imprese concorrenti la cui offerta non è stata scelta, come pure fa loro rilevare gli eventuali errori d'interpretazione delle clausole del Capitolato che fossero stati commessi nello studio dell'offerta.

Art. 1.6 VARIAZIONI ALLA FORNITURA

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nella fornitura, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici approvato con D.M. 145/2000 e nel presente Capitolato Speciale.

Art. 1.7 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Oltre a quanto descritto nel computo, i materiali oggetto del presente appalto devono essere della migliore qualità, senza difetti e lavorati a regola d'arte. Devono essere rispondenti alle relative Norme CEI e tabelle di unificazione CEI-UNEL, ove queste esistono, per quanto riguarda elettriche, e rispettive normative e disposizioni tecniche che disciplinano le apparecchiature a gas per i fuochi.

Per motivi igienici il blocco cucina deve essere del tipo da installare su basamento in muratura come da elaborati grafici.

Gli elementi proposti dovranno essere realizzati in acciaio inox AISI 304 ed essere conformi alle attuali leggi e normative vigenti in fatto di igiene e sicurezza sul lavoro.

Inoltre tutto il materiale fornito dovrà essere conforme alle vigenti normativa in materia di sicurezza, igiene e salute del lavoro e riportare la marchiatura CE e relativo certificato di conformità.

Tutti gli apparecchi devono riportare dati di targa, essere corredati da istruzioni d'uso e di installazione in lingua italiana.

Il materiale fornito dovrà essere delle migliori marche e con un **centro di assistenza ufficiale** della casa produttrice, o sua concessionaria/agenzia, o convenzionata allo scopo, posta in un raggio di km 80 dalla sede dell I.N.F.N. .

Art. 1.8 GARANZIA DEI MATERIALI

Il fornitore è obbligato a garantire tutti i materiali forniti, ed oggetto del presente appalto, per **24 mesi** (art. 1667 Codice Civile).

Nel periodo di garanzia sono a carico del fornitore tutte le riparazioni, sostituzioni e ricambi che si rendessero necessari in conseguenza alla cattiva qualità o difetti dei materiali forniti,

comprese le riparazioni dipendenti da cattiva installazione.

Sono esclusi dalla garanzia le riparazioni dei danni dipendenti dalla imperizia del personale addetto all'esercizio degli impianti.

In ogni caso la ditta aggiudicataria deve garantire la formazione del personale eventualmente addetto o persona di riferimento, completa di documentazione esplicativa.

Art. 1.9

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, in particolare di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera.

Art. 1.10

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI

L'appalto é regolato, oltre che dal contenuto del presente capitolato, per quanto non sia in contrasto con esse, anche:

- delle leggi e regolamenti relativi all'assicurazione degli operai presso l'INPS e l'INAIL, e di tutte le disposizioni regolanti le assunzioni;
- di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali, comunali, ecc..

Art. 1.11

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato Generale, ed a quello specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri sotto indicati, che s'intendono compensati nei prezzi della fornitura e desunti dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria.

a) Tutte le spese inerenti la stipula e registrazione del contratto ed ogni imposta inerente l'esecuzione dei lavori.

b) Le spese per l'adozione di tutte le forme di sicurezza per garantire l'incolumità delle maestranze e per evitare danni a beni pubblici e privati, che possono in qualche modo essere interessati dallo svolgimento dei lavori. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del Direttore dei lavori.

Art. 1.12

GARANZIE E CAUZIONI

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara,

L'offerta da presentare per l'affidamento della fornitura deve essere corredata da una cauzione pari al **2% (duepercento)** dell'importo posto a base d'appalto, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno centottanta giorni, dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva:

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del **10% (dieci per cento)** dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con un ribasso superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; se il ribasso è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare fornitura.

La ditta aggiudicataria, a garanzia dello svolgimento degli interventi manutentivi in garanzia o durante il periodo della stessa, stipulerà apposita polizza fideiussoria, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale e per un periodo di 2 anni per gli eventuali danni diretti o indiretti dei mancati o ritardati interventi.

Art. 1.13 SICUREZZA

L'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., introduce obblighi precisi sia a carico del committente che dei datori di lavoro o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori.

Pertanto, dovendosi verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera e la capacità di realizzare sicurezza attraverso la prevalutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di protezione in relazione ai lavori e/o opera da eseguire, l'appaltatore, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa, dovrà presentare:

1. copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. non anteriore a tre mesi, comprensivo delle qualificazioni specifiche qualora i lavori da eseguire implicino il possesso di tali qualificazioni (ad esempio le certificazioni di abilitazione riconosciute per installazione di impianti elettrici, termoidraulici, ecc.);
2. dichiarazione riguardante l'anzianità di iscrizione presso il registro delle imprese;
3. elenco dei lavori/forniture simili eseguiti in precedenza (*ultimi 3 anni*);
4. copia della polizza RCT;
5. nominativo del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.;
6. copia dell'atto formale di nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), del Medico competente (M.C.) e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.);
7. copia del Documento di valutazione dei rischi, elaborato dal datore di Lavoro in ottemperanza all'art.17 del D.Lgs. n.81/08, ovvero per le imprese o lavoratori autonomi fino a dieci (10) dipendenti o copia dell'autocertificazione, prodotta dal Datore di Lavoro ai sensi dell'art.29, comma 5, del D.Lgs. n.81/08 e seguenti, con la quale si dichiara l'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi relativamente alle attività svolte presso i clienti e regolamentate da contratto d'appalto;
8. dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
9. copia del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva);
10. copia del libro matricola e del registro degli infortuni corredati da una dichiarazione sul fenomeno infortunistico e delle malattie professionali negli ultimi 5 (cinque) anni;

11. attestazione dell'assenza di prescrizioni positive degli organi di vigilanza negli ultimi 5 (cinque) anni ovvero, in caso contrario, copia dei verbali di ispezione;
12. elenco delle macchine e/o attrezzature da impiegare per svolgere i lavori appaltati, con l'indicazione degli estremi di omologazione, le date delle ultime verifiche obbligatorie effettuate e il piano dei controlli giornalieri (*questo elenco non è necessario qualora non vengano utilizzate macchine e/o attrezzature per l'esecuzione dei lavori appaltati*);
13. elenco mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia delle prestazioni da eseguire;
14. dichiarazione di avvenuta fornitura ai lavoratori di idonei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.);
15. dichiarazione di avere assolto all'obbligo di informazione dei lavoratori ai sensi ex art. 36 del D.Lgs. n°81/08 (*elenco/copia procedure/istruzioni/manuali informativi/norme di sicurezza specifiche riguardanti le attività oggetto d'appalto/ecc....*);
16. dichiarazione di avere assolto all'obbligo di formazione dei lavoratori ai sensi ex art. 37 del D.Lgs. n°81/08 (*elenco/copia corsi di formazione effettuati riportanti gli argomenti trattati*);
17. dichiarazione di avere provveduto a consegnare ai propri lavoratori il tesserino di riconoscimento (si ricorda che il tesserino di riconoscimento deve almeno riportare: la fotografia del lavoratore, il suo nome e cognome - luogodata di nascita - Codice Fiscale - numero di matricola - ragione sociale - indirizzo completo dell'impresa da cui dipende il lavoratore).

Prima della sottoscrizione del contratto o in caso di consegna anticipata prima di questa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, dovrà essere redatto il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi). L'elaborazione di tale documento dovrà avvenire con il coinvolgimento del committente, dell'appaltatore e di tutti i soggetti (al momento non individuabili) che saranno presenti nella struttura al momento della fornitura.

Art. 1.14 SUBAPPALTI

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le forniture ed i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità, se non nei casi eccezionali previsti dall'art. 116 del Codice degli Appalti.

Tutte le prestazioni nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

Per le forniture è subappaltabile una quota non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice degli appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei

divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

E' fatto obbligo agli appaltatori di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. L'appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende

concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai fini dell'applicazione dei commi precedenti, le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) la subfornitura a catalogo di eventuali prodotti informatici.

Art. 1.15

DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto, di appalto (materialmente o in esso richiamati), così come previsto dall'articolo 110 del D. P. R. 554/99, i seguenti documenti:

- a) il presente Capitolato d'Appalto con tutti i suoi allegati;
- b) l'offerta a corpo formulata dall'appaltatore;
- c) indicazioni prezzi unitari su modello elenco prezzi in cifra ed in lettera;
- d) i piani di sicurezza previsti dalle vigenti norme per la tipologia dei lavori in argomento;
- e) il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Art. 1.16

PREZZI

La fornitura si intende a corpo, il prezzo sarà quello risultante dall'offerta a prezzi unitari formulata dalla ditta che si aggiudicherà l'appalto.

Art. 1.17
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi prescritti sono sempre al netto dell'I.V.A..

Anche l'offerta dell'impresa non dovrà tener conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta, da conteggiarsi con voce separata, sarà versata all'Impresa dall'Ente come previsto dalle vigenti leggi.

Art. 1.18
TERMINI DI FORNITURA E PENALE PER RITARDATA CONSEGNA

Tutto il materiale oggetto del presente appalto deve essere consegnato in cantiere entro il termine **di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla stipula del contratto.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine sopra fissato verrà applicata una penale di € 200,00 (Euro duecento/00), fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

L'ammontare della eventuale penale verrà detratto dall'importo della prima liquidazione utile a favore dell'appaltatore.

Art. 1.19
CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

La contabilizzazione dei materiali forniti deve essere effettuata in contraddittorio fra l'assuntore e i tecnici dell'I.N.F.N.. preposti alla direzione dei lavori, in tale circostanza, oltre ai quantitativi forniti avverrà un primo controllo della rispondenza del materiale alle specifiche richieste. L'accettazione del materiale in questa fase non pregiudica la possibilità di successive contestazioni da parte del Committente qualora, nel corso della sua installazione si riscontrasse la sua non rispondenza alle specifiche.

La liquidazione dei materiali forniti e contabilizzati come sopra descritto, avviene secondo le seguenti modalità:

- il 50% del credito maturato entro 60 giorni dal completamento della fornitura in opera;
- il rimanente 50%, sempre entro 60 giorni, una volta accertato il loro corretto funzionamento, e dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare fornitura e a seguito di regolare collaudo finale.

Le liquidazioni avvengono dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 1.20
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante saranno risolte secondo quanto stabilito nel Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19/04/2000 n.145 e ai disposti della Parte IV del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 241 comma 1 del predetto Decreto Legislativo, ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, è deferita ad un collegio arbitrale.

Qualora una delle parti non intendesse procedere a giudizio arbitrale la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Roma.

Accordo bonario

Qualora nel corso dei lavori l'Appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo economico dell'opera superi i limiti indicati dall'articolo art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., il Direttore dei Lavori ne dà immediata comunicazione al Responsabile del procedimento, trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione riservata in merito.

Il Responsabile del procedimento può promuovere la costituzione di apposita commissione, secondo le modalità di cui all'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., affinché formuli, acquisita la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, entro novanta giorni dalla costituzione della commissione, proposta motivata di accordo bonario.

In merito alla proposta, entro trenta giorni dal ricevimento, si pronunciano l'Appaltatore e la Stazione Appaltante.

Qualora l'Appaltatore e la Stazione Appaltante aderiscano alla soluzione bonaria prospettata si procede alla sottoscrizione del verbale di accordo bonario. La sottoscrizione determina la definizione di ogni contestazione sino a quel momento insorta.

L'accordo bonario definito con le modalità precedenti e sottoscritto dalle parti ha natura di transazione.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore hanno facoltà di conferire alla commissione il potere di assumere decisioni vincolanti, perfezionando, per conto delle stesse, l'accordo bonario risolutivo delle riserve.

Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla sottoscrizione dell'accordo.

Le dichiarazioni e gli atti del procedimento non sono vincolanti per le parti in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo bonario.

La procedura per la definizione dell'accordo bonario può essere reiterata per una sola volta.

Arbitrato

Le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., insorte tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, è attribuita al procedimento arbitrale ai sensi dell'art. 241 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

L'arbitrato ha natura rituale.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nomina l'arbitro di propria competenza tra soggetti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.

Il Presidente del collegio arbitrale è scelto dalle parti, o su loro mandato dagli arbitri di parte, tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto, muniti di requisiti di indipendenza, e comunque tra coloro che nell'ultimo triennio non hanno esercitato le funzioni di arbitro di parte o di difensore in giudizi arbitrali in materia di contratti pubblici, ad eccezione delle ipotesi in cui l'esercizio della difesa costituisca adempimento di dovere d'ufficio del difensore dipendente pubblico; la nomina del presidente del collegio effettuata in violazione dell'art. 241 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. determina la nullità del lodo. Esauriti gli adempimenti necessari alla costituzione del collegio, il giudizio si svolge secondo i disposti degli articoli 241, 242 e 243 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Il Collegio arbitrale decide con lodo definitivo e vincolante tra le parti in lite.

Art. 1.21 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati:

Tav 1: LAYOUT
Tav 2: ALIMENTAZIONI IDRICHE
Tav 3: SCARICHI
Tav 4: GRIGLIATI
Tav 5: GAS
Tav 6: ELETTRICO
Tav 6-A: EL
Tav 6-B: EL
Tav 6-C: EL
Tav 7: OPERE EDILI
Tav 8: AERAZIONE
Relazione tecnica descrittiva
Computo metrico estimativo
Elenco prezzi
Lista Lavorazioni

INDICE

ATTREZZATURE

1) Forniture attrezzature per cucina, mensa e bar	pag.	2
" 1) Oggetto dell'Appalto	pag.	2
" 2) Forma e Ammontare dell'Appalto	pag.	2
" 3) Descrizione della fornitura	pag.	2
" 4) Requisiti di partecipazione alla gara	pag.	3
" 5) Aggiudicazione dell'Appalto	pag.	3
" 6) Variazioni alla fornitura	pag.	4
" 7) Qualità e provenienza dei materiali	pag.	4
" 8) Garanzia dei materiali	pag.	4
" 9) Conoscenza delle condizioni di appalto	pag.	5
" 10) Osservanza di leggi, regolamenti	pag.	5
" 11) Oneri diversi a carico dell'appaltatore	pag.	5
" 12) Garanzie e cauzioni	pag.	5
" 13) Sicurezza	pag.	6
" 14) Subappalti	pag.	7
" 15) Documenti facenti parte del contratto	pag.	8
" 16) Prezzi	pag.	8
" 17) Imposta sul valore aggiunto	pag.	9
" 18) Termini di fornitura e penale per ritardata consegna	pag.	9
" 19) Contabilizzazione e liquidazione della fornitura	pag.	9
" 20) Definizione delle controversie	pag.	9
" 21) Allegati	pag.	10